

## BANDO “INNOVAZIONE DIGITALE 2021”

(AGEF 1554)

### Articolo 1 - FINALITA'

La Camera di Commercio di Mantova, in linea con le iniziative promozionali promosse per sostenere lo sviluppo e la competitività del sistema economico locale, nell'ambito del progetto “Punto Impresa Digitale” (PID), intende supportare gli investimenti in ottica di Impresa 4.0 delle MPMI mantovane.

### Articolo 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E NORMATIVA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **60.000,00 euro**.

Le agevolazioni sono concesse in applicazione delle disposizioni previste ai sensi dei Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013, come modificato dal Regolamento UE n. 316/2019 ovvero n. 717/2014 relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto dei massimali previsti dai Regolamenti UE sopra citati come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge, per il beneficiario, il diritto a ricevere l'aiuto stesso (art. 3.4 dei Regolamenti UE n. 1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014).

Non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le “misure generali” nel limite massimo rappresentato dal costo sostenuto.

### Articolo 3 – AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione disciplinata dal presente Bando prevede l'assegnazione di un **contributo massimo di 5.000,00 euro** per azienda, concesso a fondo perduto a **copertura del 50%** del valore delle spese sostenute e ammissibili al netto di IVA.

L'importo minimo dell'investimento deve essere pari o superiore a **3.000,00 IVA esclusa**.

I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/73.

## Articolo 4 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire delle agevolazioni previste dal presente Bando **le micro, piccole e medie imprese**<sup>1</sup> anche in forma di impresa cooperativa, che abbiano sede legale e/o operativa in provincia di Mantova.

Sono escluse le imprese che hanno già beneficiato di contributi a valere sul Bando Voucher Digitali I4.0 Lombardia 2021 promosso da Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo.

Sono altresì esclusi i fornitori qualificati dei servizi elencati all'art.7 del presente Bando.

## Articolo 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese che rientrano tra i beneficiari del presente Bando, **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camera di Commercio di Mantova;
- avere sede legale e/o unità locale in provincia di Mantova, come da visura camerale;
- essere in regola con il pagamento del **diritto annuale**<sup>2</sup>;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (**DURC regolare**);
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- non fornire beni e servizi a favore dell'Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012<sup>3</sup> convertito nella Legge 7/08/2012.

Non sono ammesse ai benefici del presente Bando le aziende pubbliche e le imprese il cui capitale sociale è detenuto per più del 25% da Enti o Aziende pubbliche.

## Articolo 6 – SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Sono ammessi alle agevolazioni del presente Bando gli investimenti in ambiti tecnologici di innovazione digitale previsti nel piano governativo di "Impresa 4.0" inseriti nell'**Elenco 1** e nell'**Elenco 2**.

---

<sup>1</sup> Come definite nell'Allegato 1 al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale L 187/1 del 26/06/2014.

<sup>2</sup> Requisito da verificare con congruo anticipo al fine di evitare il blocco in fase di invio dell'istanza.

<sup>3</sup> "...gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche....."

**Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) manifattura additiva e stampa 3D;
- c) prototipazione rapida;
- d) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (RA);
- e) interfaccia uomo-macchina;
- f) simulazione e sistemi cyberfisici;
- g) integrazione verticale e orizzontale;
- h) internet delle cose (IoT) e delle macchine;
- i) cloud, fog e quantum computing;
- j) cyber security e business continuity;
- k) big data e analytics;
- l) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain e della value chain;
- m) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- n) intelligenza artificiale;
- o) blockchain.

**Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

- a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- b) sistemi fintech;
- c) sistemi EDI, electronic data interchange;
- d) geolocalizzazione;
- e) tecnologie per l'in-store customer experience;
- f) system integration applicata all'automazione dei processi;
- g) connettività a Banda Ultralarga.

**Spese ammissibili:**

- a) consulenza relativa ad una o più tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2 del presente articolo del Bando, erogata da fornitori individuati al successivo articolo 7;

- b) formazione riguardante una o più tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2 del presente articolo del Bando, erogata da fornitori elencati al successivo articolo 7;
- c) investimenti in attrezzature hardware e software (inclusi canoni per la durata massima di 12 mesi) strettamente necessari alla realizzazione del progetto che deve far riferimento ad una o più tecnologie di cui agli Elenchi 1 e 2 del presente articolo del Bando.

Nell'ambito del progetto le spese indicate per le voci **a)** e/o **b)** devono essere pari ad almeno il 50% del totale delle spese ammissibili.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati negli Elenchi 1 e 2 del presente articolo, si riferisce l'intervento.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

**Si precisa che tutte le spese ammissibili devono essere:**

- intestate direttamente al soggetto beneficiario;
- relative a fatture emesse a partire dal **12/10/2021**, data di approvazione del presente avviso con Determinazione Commissariale, sino al **31/03/2022** e quietanzate **entro il 31/03/2022**;
- comprovate da fatture elettroniche in formato PDF, interamente quietanzate ed emesse dal fornitore dei beni/servizi, riportanti la seguente dicitura: **“spesa sostenuta a valere sul Bando Innovazione Digitale 2021”**;
- comprovate da documentazione bancaria, comprensiva di estratto conto bancario, che attesti il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

**Spese non ammissibili:**

- forniture di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>4</sup> e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all'impresa unica” (ex art.2 c. 2 dei Regolamenti UE n.1407/2013, n. 1408/2013 e n. 717/2014);
- in generale, supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge o di consulenza/assistenza relativa, in modo preponderante, a tematiche di tipo fiscale, finanziario o giuridico;
- formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente;
- trasporto;

---

<sup>4</sup> Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

- spese di trasferta;
- compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- acquisto di attrezzature usate o cedute in comodato;
- acquisto di attrezzature destinate ad essere noleggiate;
- acquisto di beni in leasing o in altre forme assimilabili al contratto di locazione finanziaria;
- spese in auto fatturazione e lavori in economia;
- formazione ed estensioni di garanzia;
- IVA, accessorie quali spese di incasso, ritenuta d'acconto, oneri previdenziali, commissioni bancarie;
- imposte, tasse e tributi;
- adeguamento di meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese ammissibili.

#### Articolo 7 – FORNITORI QUALIFICATI DEI SERVIZI

I fornitori abilitati ad erogare i servizi di consulenza e di formazione possono essere:

- a) DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
- b) centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center di cui al Piano Industria 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali (membri Questio Regione Lombardia – Settore scientifico tecnologico 4);
- c) soggetti accreditati tramite Digital Innovation Hub (DIH) su tematiche I 4.0;
- d) Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- e) FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- f) centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE) – <http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm>;
- g) start-up innovative (art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.) e PMI innovative (art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33);
- h) fornitori iscritti all'“Elenco pubblico di Fornitori di servizi e tecnologie I4.0” disponibile sul portale [www.digitalexperiencenter.it/elenco-fornitori](http://www.digitalexperiencenter.it/elenco-fornitori).

**Non possono essere fornitori di beni e di servizi** imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>5</sup> con i beneficiari.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di attrezzature tecnologiche e programmi informatici.

#### **Articolo 8 – MODALITA' E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Le spese per le quali si richiede il contributo camerale devono essere riferite esclusivamente ad interventi presso la sede o le unità locali ubicate nella provincia di Mantova risultanti da visura camerale al momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo.

Le spese dovranno essere sostenute (fatturate e quietanzate) a partire dal **12/10/2021** (data di approvazione del Bando) sino al **31/03/2022**.

Sono possibili **variazioni sulle voci di spesa** ammesse a contributo purché adeguatamente motivate, tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec **cciaa@mn.legalmail.camcom.it** e **preventivamente autorizzate** dalla Camera di Commercio. Non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione.

#### **Articolo 9 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 9:00 del 25/10/2021 fino alle ore 12:00 del 15/11/2021**.

La Camera di Commercio di Mantova chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del Bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it).

#### **Articolo 10 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di contributo devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni"*.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

---

<sup>5</sup> Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che, pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote, facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - a) Sportello Pratiche
  - b) Servizi e-gov
  - c) Contributi alle imprese
  - d) Accedi
  - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello “Camera di Commercio di Mantova” e il Bando “Innovazione Digitale 2021 - AGEF 1554”;
4. compilare il form con i dati dell’impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche gli allegati firmati digitalmente e reperibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > “Bando Innovazione Digitale 2021”.

Gli allegati di domanda sono:

- a) **modulo di domanda** sottoscritto digitalmente o con firma autografa del legale rappresentante (solo nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente dall’intermediario);
- b) **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante (solo nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente dall’intermediario);
- c) **preventivi di spesa dettagliati** dei fornitori;
- d) **dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà** solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (allegato A);

I preventivi di spesa devono essere redatti in euro e in lingua italiana o accompagnati da una sintetica traduzione e intestati all’impresa richiedente e dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati – non saranno ammessi auto preventivi).

È ammessa la presentazione di **una sola richiesta** di contributo da parte della medesima impresa.

Nel caso di presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l’ultima domanda presentata in ordine cronologico.

In caso di “impresa unica” (imprese che siano in rapporto di collegamento e/o di controllo) e/o di imprese con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti potrà accedere al Bando **una sola impresa**.

Qualsiasi modifica dei dati indicati nella domanda presentata dovrà essere tempestivamente comunicata alla Camera di Commercio - Ufficio Bandi e Finanziamenti – Via P.F. Calvi, 28 – Mantova mediante l’indirizzo pec [cciaa@mn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@mn.legalmail.camcom.it).

La mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta comporta l'inammissibilità della domanda.

## Articolo 11 - ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale e l'ammissione al contributo avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora di invio assegnati dalla procedura telematica, fino a totale esaurimento della dotazione finanziaria.

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno alla verifica:

- della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 5. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016);
- della congruità delle spese presentate con le spese ammissibili di cui all'art. 6;
- dell'attinenza dell'intervento con le tematiche Impresa 4.0 (Elenco 1 dell'art. 6);
- dell'appartenenza dei fornitori di consulenza e/o formazione all'elenco di cui all'art. 7;
- della capienza del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari, tramite l'attivazione delle procedure previste dalla normativa in materia di Aiuti di Stato.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di Commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine di 10 giorni dalla data di richiesta**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo e delle eventuali motivazioni di esclusione.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > Bando Innovazione Digitale 2021.

## Articolo 12 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni finali devono essere presentate dalle **ore 9:00 del 04/04/2022 alle ore 12:00 del 29/04/2022**.

Il mancato invio della rendicontazione completa in tutte le sue parti entro tale termine comporterà la decadenza dal contributo riconosciuto.

Non saranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo. In caso di diminuzione delle spese preventivate, il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

Investimenti inferiori all'importo minimo richiesto e/o al 70% delle spese ammesse in fase di concessione comportano la decadenza del contributo.

Eventuali **variazioni sulle voci di spesa** sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio, secondo le modalità definite dall'articolo 8 del presente Bando.

### Articolo 13 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI

Le rendicontazioni devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** secondo le istruzioni disponibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Guida per l'invio telematico delle domande/rendicontazioni"*.

Per l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it).

Entro 48 ore dall'invio della richiesta si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
  - f) Sportello Pratiche
  - g) Servizi e-gov
  - h) Contributi alle imprese
  - i) Accedi
  - j) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Camera di Commercio di Mantova" e il Bando "Innovazione Digitale 2021 - AGEF 1554";
4. selezionare tipo pratica "Rendicontazione";
5. inserire il protocollo della domanda a cui la rendicontazione si riferisce;
6. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
7. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
8. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche gli allegati firmati digitalmente e reperibili nel sito [www.mn.camcom.gov.it](http://www.mn.camcom.gov.it) sezione *Promozione e finanziamenti > Bandi di finanziamento e agevolazioni > "Bando Innovazione Digitale 2021"*.

Gli allegati di rendicontazione sono:

1. **modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** sottoscritto digitalmente o con firma autografa del legale rappresentante (solo nel caso in cui il modulo di domanda sia firmato digitalmente dall'intermediario);

2. **copia del documento di identità**, in corso di validità, del legale rappresentante (solo nel caso in cui il modulo di rendicontazione sia firmato digitalmente dall'intermediario);
3. **dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza** per almeno l'80% del monte ore complessivo (solo nel caso di attività formativa);
4. **dichiarazione** in merito all'incidenza del credito d'imposta sulle stesse spese ammesse a contributo (Allegato B);
5. **report di self-assessment 2022**, ottenibile attraverso il portale nazionale Punto Impresa Digitale al seguente link <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/797291?lang=it> e/o il Report "Zoom 4.0";
6. **copia delle fatture elettroniche in formato PDF**, intestate direttamente al soggetto beneficiario, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e riportanti la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Innovazione Digitale 2021".

Le fatture devono riportare **chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura** e il relativo importo;

7. **le fatture non accompagnatorie** dovranno essere corredate dal Documento di Trasporto (DDT), dalla bolla di consegna (solo per l'acquisto di macchinari e/o attrezzature), l'indirizzo di consegna dovrà corrispondere alla sede operativa o unità locale oggetto di intervento sul presente Bando e indicata in fase di domanda;
8. **quietanza delle fatture** (contabile bancaria) eseguita esclusivamente da parte del soggetto beneficiario del contributo con la chiara indicazione degli estremi della fattura a cui fa riferimento;
9. **dichiarazione del fornitore** attestante che il bene acquistato è di nuova fabbricazione (se non espressamente indicato in fattura);
10. estratto conto bancario oppure la lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca.

In caso di pagamento con **assegno**, la quietanza è rappresentata dalla **copia dell'assegno e dalla copia dell'estratto conto bancario oppure la lista movimenti emessa, timbrata e firmata dalla banca** in cui risulti addebitato l'assegno (evidenziare solo il movimento che interessa ai fini della partecipazione al Bando).

I pagamenti dovranno avvenire esclusivamente mediante **transazioni verificabili**.

**Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:**

- pagamenti in contanti, pagamenti tramite paypal né alcun tipo di compensazione come modalità di pagamento;
- le spese sostenute prima della data di approvazione del Bando (**12/10/2021**);
- le spese non congruenti con le attività dell'intervento oggetto di concessione;
- le rendicontazioni con spese (IVA esclusa) inferiori al **70%** delle spese ammesse.

## Articolo 14 – ISTRUTTORIA FORMALE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno, in base all'ordine di arrivo delle rendicontazioni, alla verifica:

- della congruità dell'investimento realizzato, rispetto a quanto definito in fase di concessione;
- della congruità, correttezza e completezza delle spese sostenute e dei relativi giustificativi prodotti;
- del mantenimento di tutti i requisiti indicati all'art. 5 del Bando.

In caso di accertata irregolarità del DURC, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate **entro il termine di 10 giorni dalla data di richiesta** di integrazione documentale.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

L'erogazione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.

## Articolo 15 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla domanda di contributo presentata e ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti di Stato o aiuti in regime de "minimis" a valere sulle medesime spese;

## Articolo 16 - REVOCA DEL BENEFICIO

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale qualora:

- non siano rispettate le condizioni previste dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata in sede di liquidazione la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti;
- il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento;
- sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- le rendicontazioni espongano spese sostenute inferiori all'importo minimo richiesto o inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo.

#### **Articolo 17 - CONTROLLI**

La Camera di Commercio di Mantova effettuerà controlli a campione in misura minima del 5% del numero delle imprese beneficiarie, per verificare il rispetto di quanto previsto dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dai controlli effettuati emergano irregolarità non sanabili, l'impresa è tenuta a restituire il contributo ricevuto aumentato degli interessi legali. Si ricorda inoltre che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

#### **Articolo 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Mantova.

#### **Articolo 19 - TRASPARENZA**

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 sono pubblicati sul sito dell'Ente camerale, nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, i dati relativi alla concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese ....(omissis).

#### **Articolo 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del GDPR 679/2016 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente Bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, ad altre istituzioni/enti (INPS, MISE,

MIPAAF, Ministero dell'Interno, DIPE). Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Mantova rappresentata dal Segretario Generale, Via P.F. Calvi, 28 – Mantova, e-mail [segreteria@mn.camcom.it](mailto:segreteria@mn.camcom.it). Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo [dpo@lom.camcom.it](mailto:dpo@lom.camcom.it). I dati verranno conservati per cinque anni a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

#### Articolo 21 - RICORSI E CONTROVERSIE

Avverso le decisioni della Camera di Commercio sul presente Bando, è possibile presentare controdeduzioni direttamente all'Ufficio Promozione e PMI mediante invio di una pec all'indirizzo: [cciaa@mn.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@mn.legalmail.camcom.it) oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

#### Articolo 22 – RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Fasi del Bando	Scadenze
Presentazione domanda di contributo	dalle ore 9:00 <b>del 25/10/2021</b> alle ore 12:00 <b>del 15/11/2021</b>
Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di concessione	entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande
Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture	dal <b>12/10/2021</b> al <b>31/03/2022</b>
Rendicontazione interventi realizzati	dalle ore 9:00 <b>del 04/04/2022</b> alle ore 12:00 <b>del 29/04/2022</b>
Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi	entro 90 giorni dal termine di presentazione delle rendicontazioni